

DOCUP MARCHE LEADER PLUS
(Decisione Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001)

G.A.L. SIBILLA
Località Rio n. 1
62032 Camerino (MC)

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus - Regione Marche

Piano di Sviluppo Locale "Sibilla"

ASSE I – MISURA 1 - AZIONE 1.1 - Intervento 1.1.e.2

BANDO DI ACCESSO

"Sostegno all'accesso a servizi e a consulenze tecniche specialistiche avanzate per PMI industriali e artigianali"

Lo scrivente Gruppo di Azione Locale "Sibilla" (di seguito, per brevità: GAL), nella sua qualità di soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale (di seguito, per brevità: PSL) "Sibilla" approvato mediante deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci del GAL in data 24 maggio 2002, approvato ed ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus di cui al Regolamento CE n. 1260/99, al Regolamento CE n. 1685/00, alla Comunicazione comunitaria n. 2000/C 139/5, nonché al Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001, in virtù del decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali presso la Regione Marche in data 26/7/2002 n. 300, integrato con decreto dello stesso Dirigente in data 2/8/2002 n. 319, emana il seguente bando.

1. MOTIVI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Nell'obiettivo di migliorare la competitività del sistema delle PMI e delle imprese artigiane e in un'ottica di complementarità con l'azione dell'Ob. 2, si intende favorire l'acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche avanzate concernenti specifiche problematiche per sostenere gli imprenditori industriali e artigianali.

Tale tipologia di consulenza risulta senza dubbio innovativa per le imprese, soprattutto di piccole dimensioni presenti nel territorio del GAL, che raramente fruiscono di questi servizi per aspetti specialistici e si intende quindi facilitare la realizzazione di produzioni ad alto contenuto tecnologico e l'inserimento di innovazioni e miglioramenti gestionali nel processo produttivo.

2. AREA DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni rientranti dell'area del PSL del GAL SIBILLA.

I comuni sono i seguenti: ACQUACANINA, BELFORTE DEL CHIANTI, BOLOGNOLA, CALDAROLA, CAMERINO, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CASTELRAIMONDO, CASTELSANTANGELO SUL NERA, CESSAPALOMBO, COLMURANO, ESANATOGLIA, FIASTRA, FIORDIMONTE, FIUMINATA, GAGLIOLE, GUALDO, LORO PICENO, MONTE CAVALLO, MONTE SAN MARTINO, MUCCIA, PENNA SAN GIOVANNI, PIEVEBOVIGLIANA, PIEVETORINA, PIORACO, POLLENZA, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SAN SEVERINO MARCHE, SANT'ANGELO IN PONTANO, SARNANO, SEFRO, SERRAPETRONA, SERRAVALLE DI CHIANTI, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA, USSITA, VISSO.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili le istanze presentate da piccole e medie imprese industriali ed artigiane, singole o associate, appartenenti ai settori di cui alle lettere C, D, E, F della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991 e da PMI operanti nelle attività di servizi alla produzione (come da allegato A5 al presente bando che riporta l'elenco dei codici ISTAT ammissibili).

Le PMI devono:

- corrispondere alla definizione della "Disciplina Comunitaria degli Aiuti di Stato delle piccole e medie imprese" n. 96/C 213/04 del 23/07/1996 richiamata nel Reg. CE 70/2001;
- applicare le normative in materia ambientale ed urbanistica;
- applicare le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

Sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori e comparti:

- produzioni siderurgiche di cui all.1 del trattato CECA (NACE 221);
- costruzioni e riparazioni navali (NACE 361.1, 361.2);
- produzioni di fibre artificiali (NACE 260);
- industria automobilistica (NACE 351);
- industria trasformazione prodotti agricoli.

4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader Plus devono essere caratterizzati da innovazione, trasferibilità, sinergia con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Si intende con questa azione fornire consulenze tecnico-specialistiche avanzate per le seguenti tipologie di investimento:

- **consulenza tecnica per il disegno e la progettazione industriale:** servizi e consulenze per la realizzazione, con l'ausilio di sistemi cad-cam, di programmi per la predisposizione di prototipi, modelli, campionature e attrezzature per la produzione tipica dell'impresa; servizi e consulenze per la predisposizione di campionari, con e senza l'ausilio di sistemi cad-cam, per il design e la commercializzazione dei prodotti (non sono ammesse spese per la costituzione del campionario);
- **consulenze specialistiche per innovazione e miglioramento gestionale:** si intende sostenere l'accesso a servizi di consulenza qualificata concernente il marketing, l'immagine aziendale, l'informatizzazione dei processi interni, la logistica, anche interaziendale.

Sono ammesse a contributo solamente le spese sostenute per attività di consulenza esterna all'impresa.

Non è permesso l'acquisto, l'affitto o il leasing di nessun bene strumentale.

Sono ammessi progetti inerenti più aree di consulenza per ogni singola impresa.

Non è ammessa più di una domanda di contributo per ogni impresa.

Sono ammissibili a finanziamento soltanto gli interventi che realizzeranno investimenti complessivi per ogni singolo beneficiario non superiori a 12.000 €

Saranno ammesse a finanziamento le spese sostenute dal giorno 1/11/2003.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti beneficiari del bando emanato dal GAL Sibilla e scaduto il 31/10/2003.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

5.1 Condizioni di ammissibilità generali

- rispondenza e coerenza del progetto presentato con i contenuti e con gli obiettivi dell'intervento 1.1.e del PSL e della relativa scheda tecnica di misura;

- rispondenza del progetto presentato alla tipologia ed alle finalità degli interventi ammissibili a finanziamento, di cui ai punti 1 e 4 del presente bando;
- appartenenza del soggetto richiedente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti, come da punto 3 del bando;
- completezza della documentazione richiesta dal presente bando al punto 9 "Compilazione della domanda e documentazione da allegare" ;
- localizzazione dell'impresa nell'area territoriale indicata al punto 2 del presente bando;
- coerenza del progetto con la tutela e la salvaguardia ambientale, nonché con lo sviluppo sostenibile.

5.2 Ammissibilità e congruità delle spese

Le spese ammissibili a finanziamento, al netto IVA, possono riguardare solo ed esclusivamente le tipologie d'intervento sopra descritte al punto 4.

Sono ammessi progetti inerenti più aree di consulenza per ogni singola impresa.

Sono ammesse a contributo solamente le spese sostenute per attività di consulenza esterna all'impresa.

Sono ammissibili a finanziamento soltanto gli interventi che realizzeranno investimenti complessivi per ogni singolo beneficiario non superiori a 12.000 €

Potranno essere ammesse a finanziamento solo le spese sostenute a partire dall'1/11/2003.

Ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, gli investimenti per i quali è concesso il contributo non possono essere diversi da quelli approvati dal GAL e meglio descritti nella domanda di contributo e nel relativo progetto approvato.

Come previsto dalla normativa del Leader Plus, ogni beneficiario deve rispettare il regime "de minimis" che prevede un importo massimo di aiuto non superiore a 100.000 Euro in tre anni.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'azione in oggetto.

Il costo degli interventi viene determinato sulla base di preventivi che dovranno riportare in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere.

L'IVA viene considerata una spesa non ammissibile a finanziamento.

Sono escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

- voci di costo non rientranti nelle tipologie delle voci di cui al punto 4;
- spese sostenute a titolo di imposte, tasse e oneri sociali, compresa anche l'IVA;
- destinate ad interventi che non rientrano nell'ambito delle consulenze;
- destinate ad interventi che rientrano nelle consulenze relative all'attività ordinaria dell'impresa richiedente;
- relative ad investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria;
- relative a spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto e imballaggio;
- l'acquisto, l'affitto o il leasing di beni strumentali;
- nell'ambito delle campionature, le spese riconosciute sono solo quelle relative alle consulenze per la predisposizione; sono escluse le spese per la costituzione del campionario.

Sono escluse dal finanziamento le spese sostenute in data anteriore all'1/11/2003.

Le domande che presentano progetti di investimento per un importo superiore a 12.000 euro saranno escluse dalla valutazione.

5.3 Riferimenti normativi

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001 e relativo Complemento di Programmazione;

- Reg. CE 1685/2000 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Reg. CE 445/2002 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;
- Reg. CE 1260/99, 69/01 e 70/01.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono disponibili contributi pubblici nella misura complessiva di 78.650,00 euro (dicesi settantottomilaseicentocinquanta/00 euro).

7. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

L'intensità del contributo pubblico concesso a fondo perduto è pari al 30% (dicesi trenta per cento) della spesa ammessa a finanziamento e comunque per un importo massimo concedibile pari a 3.600 euro (dicesi tremilaseicento euro) per ogni singolo beneficiario.

Quindi per ogni intervento è previsto un importo massimo ammissibile di 12.000 euro con un contributo pubblico massimo del 30%.

Il contributo a fondo perduto verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (Reg. CE 69/2001), con formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria, che qualsiasi altro aiuto supplementare, concesso a titolo "de minimis", non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti concessi ecceda il limite di 100.000 euro su un periodo di tre anni che viene calcolato in modo retroattivo a partire dalla presente domanda di contributo e fatto salvo il limite massimo di intervento del FESR così come disciplinato dall'art.29 del Reg. CE n.1260/99.

Il richiedente deve altresì impegnarsi a comunicare la fruizione di altri contributi a titolo di "de minimis" goduti successivamente alla domanda fino alla eventuale concessione del contributo per il rispetto del triennio.

L'impresa che ha già ottenuto contributi "de minimis", senza raggiungere il limite massimo può ottenere un ulteriore contributo fino al raggiungimento del limite di 100.000 euro.

Il contributo pubblico erogato a titolo del bando in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali, comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire in un unico plico chiuso, recante all'esterno, oltre all'indicazione del soggetto richiedente completa di indirizzo, numero di telefono e fax, anche la dicitura: "Intervento 1.1.e.2".

A pena di esclusione, il plico di cui sopra dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del GAL Sibilla Soc. Cons. a r.l., presso la sua sede amministrativa in località Rio n. 1, 62032 Camerino (MC), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 25/06/2004 all'uopo facendo fede la data e l'ora di arrivo come registrate nel protocollo del GAL (che ne rilascerà ricevuta), oppure, in alternativa, dovrà essere spedita, allo stesso indirizzo, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 25/06/2004 all'uopo facendo fede la data di spedizione così come risultante dal timbro postale apposto sulla busta.

Le domande spedite oltre la data di scadenza saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non venga effettuato e quindi non giunga a destinazione in tempo utile all'indirizzo sopra indicato (per tempo utile si intende che il plico dovrà giungere presso la sede del GAL entro e non oltre il giorno e l'ora previsti per l'apertura dei plichi, così come definito al punto 10 del presente bando).

9. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione al contributo, compilata ed inoltrata, utilizzando l'apposito modello A allegato al presente bando, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- notizie sull'impresa richiedente (allegato A1);
- relazione tecnica ed economica a firma di professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale (allegato A2);
- elenco delle spese da sostenere (allegato A3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A4);
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante anche l'assenza di procedure concorsuali;
- singoli preventivi delle consulenze, accompagnati da una relazione tecnica giustificativa della scelta sottoscritta dal richiedente, che dovranno riportare in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà necessariamente essere presentata, pena la non ammissibilità e quindi l'esclusione del soggetto partecipante, entro la scadenza per la presentazione della domanda di contributo così come prevista dal precedente punto 8 del presente bando.

Non verranno prese in esame le relazioni tecniche mancanti di elementi fondamentali per la valutazione del progetto o redatte in modo da non chiarire le modalità con cui si raggiungono gli obiettivi indicati ed in particolare la descrizione del valore aggiunto creato dall'intervento.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente con decorrenza dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni di valutazione, con l'apertura dei plichi avranno inizio il giorno 05/07/2004 alle ore 15,30 presso la sede amministrativa del GAL Sibilla.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alla selezione dovranno constare da apposito verbale.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo punto 11 "*Criteri di valutazione*" verrà effettuata dal GAL e dovrà concludersi con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria finale di merito, che verrà pubblicata presso gli uffici del GAL siti in località Rio n.1 di Camerino.

All'atto di apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 8.

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal punto 5.1 del presente bando.

Il GAL, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 30/11/2005 e verrà utilizzata nel caso in cui si verificheranno rinunce da parte dei beneficiari ovvero revoche dei contributi da parte del GAL, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive alla stessa azione.

Sarà inviata comunicazione scritta ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento del contributo.

Pari comunicazione scritta verrà inviata ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse, nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

A seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione sarà stipulata un'apposita convenzione con i beneficiari. Il GAL si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula della convenzione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande, fermi restando i requisiti di ricevibilità formale previsti ai punti 8 e 10 e di ammissibilità previsti al punto 5 del presente bando, sarà svolta tenendo conto dei seguenti

Criteria di selezione

Parametri dimensionali dell'impresa

- microimpresa: 8 punti;
- piccola impresa: 4 punti;
- media impresa: 1 punto.

| Tipologia | numero dipendenti | Fatturato | Tot. S. Patrimoniale |
|-----------------|------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Microimpresa | da 1 a 9 dipendenti | Non superiore a 7 milioni di euro | Non superiore a 5 milioni di euro |
| Piccola impresa | da 10 a 49 dipendenti | Non superiore a 7 milioni di euro | Non superiore a 5 milioni di euro |
| Media impresa | da 50 a 249 dipendenti | Non superiore a 40 milioni di euro | Non superiore a 27 milioni di euro |

Certificazione

- aziende certificate UNI EN ISO 9000 e successive: 1 punto;
- aziende certificate UNI EN ISO 14000 e successive: 2 punti.

Internazionalizzazione

- punteggio derivante dal calcolo del rapporto tra fatturato da clienti esteri e fatturato da clienti nazionali (esempio: $2 / 4 = 0,50$) con approssimazione ai centesimi (si terrà conto di due decimali) (riferimento: *fatturato relativo all'anno 2002*)

Criteria di priorità

In caso di parità di punteggio la priorità verrà attribuita tenendo presenti le seguenti condizioni in ordine decrescente:

- progetti presentati da imprese di più recente iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- progetti che prevedono un incremento occupazionale femminile;
- progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile.

I contributi saranno concessi alle imprese collocate nelle relative graduatorie fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Gli interventi inseriti nella graduatoria ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'utilizzo di eventuali economie di risorse derivanti da revoche, rinunce o minori rendicontazioni.

12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I pagamenti del corrispettivo a favore dei beneficiari avverranno in unica soluzione successivamente all'ultimazione e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto accredito e all'effettiva, materiale disponibilità, in capo al GAL, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus. L'eventuale ritardo nell'effettuazione dei pagamenti da parte del GAL, dovuto alla mancata disponibilità, in capo al GAL stesso, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus, non comporterà alcun aggravio di interessi a carico del GAL.

All'atto della liquidazione del contributo la ditta non deve essere soggetta a concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

La liquidazione del contributo è subordinata all'acquisizione, agli atti del GAL, della seguente documentazione in originale:

- relazione, sotto forma di autodichiarazione, da parte del consulente o legale rappresentante della società che ha prestato la consulenza, che deve evidenziare l'inizio e la fine dell'intervento, la tipologia della consulenza, il costo dettagliato degli investimenti, il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di presentazione del progetto ammesso a finanziamento e l'eventuale scostamento rispetto a quanto preventivato. L'autodichiarazione deve essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- originali delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni, ricevute bancarie, bonifici bancari, mandati di pagamento per tesorerie, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate con apposita dicitura del GAL; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici, quarantasei) complessivi per ogni beneficiario;
- elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A attestante anche l'assenza di procedure concorsuali;
- coordinate bancarie del conto corrente sul quale accreditare il contributo;
- copia del libro matricola per la verifica dell'incremento dell'occupazione creata con l'investimento (solo nel caso in cui sia stata dichiarata in sede di presentazione della domanda);
- autodichiarazione degli aiuti eventualmente percepiti in regime di "de minimis";
- impegno al vincolo quinquennale di destinazione d'uso.

Il GAL potrà richiedere qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

13. VARIANTI AI PROGETTI PRESENTATI

Gli investimenti realizzati devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Qualsiasi variante, rispetto al progetto presentato e ammesso a finanziamento, deve essere preventivamente presentata al GAL, il quale dovrà dare formale approvazione.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle varianti al progetto si fa riferimento a quanto previsto nel manuale delle procedure di attuazione Programma Leader Plus emanato dalla Regione Marche.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulanda convenzione con il GAL:

- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità del progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni fornite dal GAL;
- rendere preventivamente note al GAL le eventuali variazioni al progetto di intervento ammesso a finanziamento;
- **realizzare l'intervento completo e rendicontare le spese sostenute entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula della convenzione.** Per intervento completo si intende che entro la predetta scadenza dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale ed inoltre dovranno essere dimostrate la regolare esecuzione del programma d'investimento. Altresì dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo (per spese effettivamente sostenute e riconosciute si intendono i pagamenti eseguiti dal beneficiario, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999); è ammessa, previa richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga di 2 (due) mesi;
- dare immediata comunicazione al GAL, mediante lettera raccomandata, della eventuale rinuncia ai benefici concessi;
- rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- rispettare la normativa comunitaria in materia di aiuti alle PMI e il regime "de minimis";
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, gravati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo o parte di esso;
- conservare, per i cinque anni successivi al pagamento del contributo, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, in modo da consentire l'attività di controllo da parte di funzionari della Regione Marche o della Commissione Europea;
- fornire, su semplice richiesta del GAL, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio, dello stato di avanzamento del progetto e del controllo;
- rispettare le norme previste in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di cessione, alienazione e distrazione dei beni oggetto di finanziamento.

15. ESCLUSIONI E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- insussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 5.1 del presente bando;
- invio della domanda di partecipazione in modo difforme dall'allegato "A" al presente bando;
- mancata indicazione dei dati richiesti ai fini dell'ammissibilità;
- mancanza della firma del titolare o del legale rappresentante in calce alla domanda di partecipazione;
- mancato invio della documentazione di cui al punto 9 "*compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- plico contenente la domanda di partecipazione pervenuto fuori dei termini previsti al punto 8 "*modalità di presentazione delle domande di contributo*".

L'adempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi e degli impegni di cui al precedente punto 14 "*Obblighi dei beneficiari*", è previsto a pena di revoca del contributo.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione dei contributi, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi.

Conseguentemente al provvedimento di revoca, è fatto obbligo al beneficiario quello della restituzione del contributo eventualmente già erogatogli, maggiorato degli interessi calcolati sulla base del TUS (tasso ufficiale di sconto) al momento della comunicazione, con raccomandata a.r. al beneficiario stesso, della revoca adottata dal CdA del GAL e della conseguenziale richiesta di restituzione della somma dovuta entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta). Detti interessi saranno calcolati dalla data di erogazione del contributo sino a quella di effettiva e integrale restituzione dello stesso. Decorso inutilmente il predetto termine di 30 giorni il GAL procederà al recupero coattivo delle somme dovute attraverso gli opportuni atti legali.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocumento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente punto 14 "*Obblighi del beneficiario*", tali da comportare la revoca del contributo concesso.

16. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente alle verifiche e/o collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d'uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l'utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell'investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader Plus siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarli a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel DOCUP Leader Plus Anni 2000-2006 – Regione Marche - Complemento di Programmazione.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli altri Enti ed Organi preposti all'attuazione dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus.

17. RISERVATEZZA

Ai sensi della legge n. 675/96 "tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

18. PRECISAZIONI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si rimanda alle vigenti normative regionali, statali, comunitarie disciplinanti la materia.

Sono comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli Enti e Organismi preposti all'attuazione del Programma Leader Plus.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale (bando e allegati) presso l'Albo Pretorio del GAL Sibilla, l'Albo Pretorio dei 38 comuni del territorio del GAL, l'Albo Pretorio delle Comunità Montane di riferimento (Comunità Montana Monti Azzurri, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino).

Responsabili del procedimento sono Alberto Antognozzi, Stefano Giustozzi e Umberto Silvi.

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici del GAL Sibilla siti in Località Rio n. 1, Camerino (MC), tel. e fax 0737/637552, e-mail info@galsibilla.it, sito internet www.galsibilla.it.

Camerino, 03/05/2004

IL PRESIDENTE
Luciano Ramadori

Allegato A

**AL PRESIDENTE
DEL GAL SIBILLA**
Località Rio, 1
62032 Camerino (MC)

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del PSL Sibilla
Azione 1.1 - Intervento 1.1.e.2

Ai fini della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

cognome e nome _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. ____

via _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale _____

nella qualità di legale rappresentante della ditta sotto indicata

ragione sociale _____

sede legale nel Comune di _____ prov. _____

via _____ n. _____ CAP _____

P. IVA _____

CHIEDE

di poter usufruire del contributo del 30% per un importo pari a euro _____

su una spesa complessiva pari a euro _____ IVA esclusa

DICHIARA

- di essere in attività, di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ha in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente e con il D. lgs 626/94 e successive modifiche;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché di ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che l'impresa adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza fisica dei lavoratori, ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa esistente;
- che l'impresa rientra nella definizione della Commissione UE di:
(a) microimpresa (b) piccola impresa (c) media impresa (barrare la casella)
- che l'impresa è in possesso del requisito di indipendenza;
- che non sono state richieste agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda;

- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di essere a conoscenza che tale contributo è cumulabile con ogni altra forma di aiuti "de minimis" ricevuti a qualsiasi titolo (importo massimo di 100.000 euro in tre anni);

SI IMPEGNA

- a garantire la corretta esecuzione del progetto, assicurando gli impegni finanziari necessari;
- a rispettare il limite di 100.000 euro in tre anni secondo quanto stabilito dal regime di "de minimis";
- a comunicare al GAL eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse del GAL stesso;
- ad accettare ogni obbligo derivante dalla partecipazione al bando di che trattasi e di accettare senza riserve le disposizioni, prescrizioni di cui al presente bando;

ALLEGA

inviandoli unitamente alla presente, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:

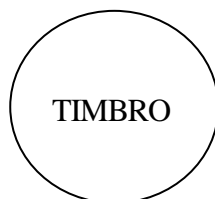
- notizie sull'impresa richiedente (allegato A1);
- relazione tecnico-economica (allegato A2);
- elenco delle spese (allegato A3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A4);
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A attestante anche l'assenza di procedure concorsuali;
- singoli preventivi delle consulenze, accompagnati da una relazione tecnica giustificativa della scelta sottoscritta dal richiedente, che riportano in modo dettagliato tutte le voci di spesa che si andranno a sostenere.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali come indicato nel bando di accesso, ai sensi della L.675/96.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante
(allega copia fotostatica del documento
di identità in corso di validità)



Allegato A1

NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

- 1) Ragione sociale.....forma giuridica.....
partita IVA codice fiscale
- 2) data costituzione.....
- 3) iscrizione registro della CCIAA di data..... n.....
- 4) impresa artigiana SI..... NO.....
- 5) iscrizione INPS di data..... n.....
settore di attività.....
attività principale svolta.....
codice ISTAT.....(il numero codice ISTAT è riportato nel certificato di attribuzione della partita IVA)
- 6) sede legale della ditta comune diprov.....
via..... n.....
telefono..... fax.....e-mail.....
- 7) sede dello stabilimento interessato all'intervento comune di prov.....
via..... n.....
telefono..... fax.....e-mail.....
- 8) responsabile del progetto (referente per la trasmissione dei dati e dei rapporti con il GAL)
cognome.....nome.....ruolo.....
telefono..... fax.....e-mail.....
- 9) elenco delle società che possiedono quote dell'impresa richiedente:

| Denominazione | n. dipendenti | Fatturato ultimo esercizio | Attivo stato patrimoniale | Quota di partecipazione |
|---------------|---------------|----------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- 10) elenco delle società che sono controllate dall'impresa richiedente:

| Denominazione | n. dipendenti | Fatturato ultimo esercizio | Attivo stato patrimoniale | Quota di partecipazione |
|---------------|---------------|----------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato A2

RELAZIONE TECNICO – ECONOMICA

(la relazione deve essere a firma di un professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale e deve obbligatoriamente seguire la traccia di seguito riportata)

1) Descrizione dettagliata dell'azienda e dell'attività aziendale

- cenni storici sull'azienda, sul processo produttivo, mercato dei prodotti;

2) Parametri dimensionali dell'impresa

- specificare se l'impresa appartiene alla tipologia:

a) microimpresa b) piccola impresa c) media impresa

| Tipologia | Numero dipendenti | Fatturato | Tot. S. Patrimoniale |
|-----------------|------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Microimpresa | da 1 a 9 dipendenti | Non superiore a 7 milioni di euro | Non superiore a 5 milioni di euro |
| Piccola impresa | da 10 a 49 dipendenti | Non superiore a 7 milioni di euro | Non superiore a 5 milioni di euro |
| Media impresa | da 50 a 249 dipendenti | Non superiore a 40 milioni di euro | Non superiore a 27 milioni di euro |

3) Descrizione dettagliata dell'intervento. E' necessario definire i seguenti elementi

- gli obiettivi indicati nel bando che si intendono perseguire, le modalità, la situazione preesistente, le previsioni di mercato;
- la tipologia, la modalità e la descrizione dell'intervento;

4) Localizzazione dell'intervento

- indicare la sede dello stabilimento interessato agli investimenti;

5) Tempistica del progetto

- indicare la data prevista di inizio e la data di ultimazione degli interventi;

6) Numero dipendenti occupati

- indicare il numero dei dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, nell'anno 2003;

7) Principali dati di bilancio relativi agli esercizi 2000-2001-2002 in euro

| Fatturati | 2000 | 2001 | 2002 |
|-----------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Fatturato impresa richiedente | | | |
| Fatturato imprese collegate o controllate | | | |
| Totale fatturato | | | |
| Stato patrimoniale | 2000 | 2001 | 2002 |
| Attivo stato patrimoniale impresa richiedente | | | |
| Attivo stato patrimoniale imprese collegate | | | |
| Totale attivo stato patrimoniale | | | |

(per fatturato si intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari, mentre il totale dello stato patrimoniale è il totale delle voci dell'attivo di cui all'art.2424 del codice civile, secondo la definizione delle piccole

e medie imprese adottata dalla Commissione UE, Comunicazione n° 96/C 213/04 del 23/07/96 allegata alla presente);

8) Internazionalizzazione

- indicare il totale fatturato relativo all'anno 2002 e specificare il fatturato da clienti esteri e il fatturato da clienti nazionali;

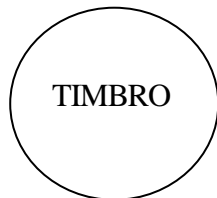
9) Certificazione

specificare se l'azienda è certificata (allegare copia della documentazione comprovante la certificazione):

- UNI EN ISO 9000 e successive;
- UNI EN ISO 14000 e successive.

Criteri di priorità

- indicare eventuale incremento occupazionale femminile riferito direttamente al progetto (nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato da mantenere per almeno i due anni successivi alla rendicontazione, secondo quanto stabilito nel bando);
- specificare eventualmente se le imprese sono a prevalente partecipazione femminile (indicare quote di partecipazione societaria).



Firma per esteso e leggibile e qualifica di chi ha redatto la relazione (allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

Allegato A3

ELENCO DELLE SPESE RELATIVE AL PROGETTO

Compilare un elenco per ogni tipo di intervento

1) spese per consulenze relativamente al disegno e alla progettazione industriale:

- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

2) consulenze specialistiche per innovazione e miglioramento gestionale:

- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

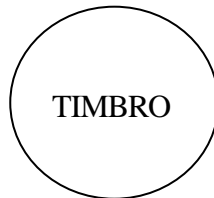
3) spese per consulenze relativamente a

- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro
- preventivo n. del importo euro

TOTALE euro

TOTALE GENERALE (1+2+3) euro

Data _____



Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Allegato A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi dell'art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

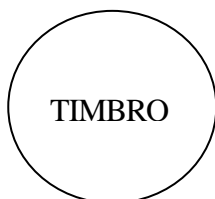
Il/la sottoscritto/a cognome..... nome.....
nato ail.....residente a
prov.Via Nr. CAP
codice fiscale.....
nella qualità di legale rappresentante della ditta sottoindicata
denominazione..... con sede nel comune di
prov.Via Nr. CAP
P. IVA
sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R
28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere/non essere in attività, di trovarsi/non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento, liquidazione;
- che la ditta si trova/non si trova in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c. c.;
- che la ditta ha beneficiato/non ha beneficiato di contributi in regime di "de minimis" per complessivi euro ...;
- che la ditta è in possesso/non è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 e successive rilasciata da organismi accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati (allegare copia della documentazione attestante la certificazione);
- che la ditta è in possesso/non è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14000 e successive rilasciata da organismi accreditati Sincert o da organismi internazionali accreditati (allegare copia delle documentazione attestante la certificazione).

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____



Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

(allega copia fotostatica del documento di
identità in corso di validità)
